

130 olandesi rendono omaggio agli antenati (spazzacamini) vigezzini

Dai Paesi Bassi sono arrivate in Valle Vigezzo 130 persone per incontrare i "parenti" di Druogno. L'idea è nata da Alfonso Ravelli che, insieme a sua moglie Ida e alle sorelle Gitta e Marianna Margaroli, Elisa Lucassen (discendente di Andreoli) e Monique Scova-Righini, ha organizzato l'incontro tra le famiglie Andreoli/Andreoli, Bertina, Camozzi, Cumaita, Invernizzi, Margaroli, Ravelli, Scova - Righini e Vintelli.

«È la terza volta che noi discendenti degli spazzacamini di

Druogno visitiamo la terra dei nostri antenati», le parole di Ida Ravelli. Vi è stato uno scambio di doni tra le comunità: al Comune di Druogno è stato donato un quadro - realizzato da una discendente olandese - che raffigura una donna in costume tradizionale. Al gruppo di olandesi è stata donata una targa in ricordo dell'incontro.

Uno dei momenti più importanti è stata la consacrazione e la donazione di un quadro rappresentante la Madonna delle Sette Spade alla chiesa di San

Michele di Albogno: il dipinto fu recuperato nella soffitta della chiesa di Albogno da Alfonso e Ida nel 2023. Successivamente restaurato grazie alla generosità dei Ravelli olandesi, a ottobre è stato consegnato al parroco di Druogno don Paolo Montagnini.

«Giulia Zanoletti di Santa Maria Maggiore - spiegano Alfonso e Ida - ha recuperato il testamento di Giovanni Giacomo Ravelli che precisa che i suoi eredi dovevano far realizzare un dipinto raffigurante la Madonna delle Sette Spade». Già

nel 2015 con l'aiuto di amici italiani della Val Vigezzo e dei 130 Ravelli olandesi si restaurò la cappella che Giovanni Giacomo Ravelli aveva fatto costruire nel 1671 nel bosco tra Albogno e Cuomo. Ora, a distanza di 348 anni, il dipinto avrà una nuova vita nella chiesa dedicata a San Michele.

«In questa giornata - le parole del primo cittadino di Druogno, Marco Zanoletti - i sentieri, una volta battuti da spazzacamini e sogni di speranza, si riaprono per accogliere i loro discendenti, tornati qui



non solo per conoscere una terra, ma per riscoprire un legame».

Un importante dono è stato fatto dalla città di Amsterdam alla comunità vigezzina e in particolare al Museo dello Spazzacamino di Santa Maria Maggiore: un cartello stradale della città di Amsterdam con la scritta "Vicolo dello Spazzacamino".

Domenica, dopo la Messa in ricordo di tutti i parenti degli

spazzacamini scomparsi e la visita al Museo dello Spazzacamino e alla Scuola di Belle Arti, le famiglie si sono date appuntamento alla Cappella dell'Addio a Druogno. Qui un tempo si salutava chi partiva per cercare fortuna: a distanza di diversi anni, si è ripetuta la tradizione. «Da oggi - le parole di Alfonso Ravelli - non c'è più la cappella dell'addio, ma quella dell'arrivederci».

F. P.